

**CODICE CONCORSO 2018PAR041
PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24,
COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1,
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE BANDITA CON D.R. N. 2659 DEL 9 NOVEMBRE 2018**

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 12/E1 settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso il Dipartimento di scienze giuridiche, nominata con D.R. n. 231 del 22/1/2019 e composta dai:

Prof. Vincenzo Cannizzaro, ordinario di diritto internazionale, SSD IUS/13 presso il Dipartimento di Studi giuridici, economici e filosofici dell'Università Sapienza di Roma,

Prof. Alessandra Gianelli, ordinaria di diritto internazionale presso, SSD IUS/13, nell'Università degli Studi di Teramo;

Prof. Mirko Sossai, associato di diritto internazionale, SSD IUS/13, nell'Università degli Studi Roma Tre;

si riunisce il giorno 11 marzo 2019 alle ore 17.00 presso il Dipartimento di Studi giuridici, economici e filosofici, per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 28 febbraio 2019 alle ore 15.30, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Vincenzo Cannizzaro ed al Prof. Mirko Sossai, ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 29 aprile 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, con presenza fisica presso il Dipartimento di Studi giuridici, economici e filosofici, che si è tenuta il giorno 11 marzo 2019 a partire dalle ore 12.00, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** ed ha proceduto **all'analisi dei lavori in collaborazione** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Emanuele Cimiotta vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 12/E1 settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 17.30 del giorno 11 marzo 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Cannizzaro (Presidente)

Prof. Alessandra Gianelli (Componente)

Prof. Mirko Sossai (Segretario)

Allegato n.1

Candidato Cimiotta Emanuele

Profilo curricolare

Il candidato è ricercatore universitario di Diritto internazionale (s.s.d. IUS/13) presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, in ruolo dal 1° novembre 2010, confermato dal 1° novembre 2013.

In precedenza, è stato assegnista di ricerca in Diritto internazionale (s.s.d. IUS/13), presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma dal 1° ottobre 2008 al 30 settembre 2010. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea (XIX ciclo), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, in data 26 luglio 2007.

Con voto unanime di ambedue le Commissioni giudicatrici, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario sia di seconda (dal 18 dicembre 2014) che di prima fascia (dal 9 agosto 2018) per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale.

Ha significative esperienze di ricerca sia in Italia che all'estero, tra le quali le *visiting fellowships* presso il *Centre for Studies and Research* della *Hague Academy of International Law*; il *Max Planck Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht* di Heidelberg; l'*International Institute for the Unification of Private Law* (UNIDROIT), Roma, nonché altre attività di studio e ricerca.

È membro del comitato editoriale e della redazione di riviste scientifiche del settore disciplinare. Ha svolto attività di referaggio per riviste italiane e straniere del settore.

Ha partecipato al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in *Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale*, curriculum di Diritto internazionale e dell'Unione europea, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma.

È professore aggregato di *European Union Law* (9 CFU) nel Corso di Laurea Magistrale in *European Studies* (LM-90), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma. Ha un'ampia esperienza di docenza nelle materie del diritto internazionale ed europeo, in corsi ufficiali tenuti prevalentemente presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma.

È stato membro di commissioni giudicatrici di concorsi pubblici per l'attribuzione di assegni di ricerca e per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Relatore e organizzatore di diversi incontri di studio tenuti prevalentemente presso l'Università di Roma La Sapienza.

Ha partecipato ad una serie di progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale, fra i quali alcuni ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono revisione fra pari: assegnatario del Fondo di Finanziamento delle Attività Base di Ricerca previsto dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017); partecipante al PRIN 2010-2011 "Il principio democratico nella formazione ed attuazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia". Ha ottenuto il finanziamento dall'Università "Sapienza" di Roma per diversi progetti di ricerca.

Vincitore della XII edizione del premio SIDI (Società italiana di diritto internazionale e dell'Unione europea) nel 2012.

È autore di numerosi lavori scientifici, tra cui due monografie e numerosi saggi e articoli in pregevoli sedi editoriali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato Emanuele Cimiotta presenta un curriculum di sicuro rilievo, che dimostra un costante impegno a livello didattico e scientifico nelle materie afferenti al settore scientifico-disciplinare del diritto internazionale.

Le fellowship presso atenei e istituti di ricerca di riconosciuto prestigio evidenziano la sicura padronanza della materia. La partecipazione alle redazioni e ai comitati editoriali di riviste rilevanti per il settore disciplinare attesta ulteriormente il coinvolgimento pieno del candidato al dibattito scientifico.

Il premio SIDI, riservato al migliore articolo ad opera di giovani studiosi di diritto internazionale, attesta le capacità scientifiche del candidato.

Il candidato ha costantemente trasfuso la sua preparazione in attività di docenza sia di diritto internazionale sia di diritto dell'Unione europea, attività svolta in prevalenza presso l'Università "La Sapienza" e in corsi di laurea magistrali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta dieci lavori a stampa, fra i quali due lavori monografici e otto saggi o articoli su vari temi del diritto internazionale, taluni in lingua inglese. La sua produzione di distingue per la varietà delle problematiche affrontate, che vanno dal diritto internazionale penale, al diritto delle organizzazioni internazionali, dal divieto dell'uso della forza al tema delle immunità. Si tratta tutte di tematiche inerenti ed anzi centrali nella materia del diritto internazionale. La produzione scientifica è significativa e continua nel tempo. Tra le pubblicazioni presentate spiccano i due lavori monografici, che dimostrano capacità analitica, rigore metodologico e, nell'ampiezza dell'indagine, pervengono a soluzioni spesso originali.

Tutti i prodotti scientifici hanno trovato collocazione presso pregevoli sedi editoriali e riviste di rilievo internazionale. In particolare, i saggi presentati compaiono in riviste di riconosciuta autorevolezza scientifica (*Zeitschrift für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht*; Rivista di diritto internazionale; Diritti umani e diritto internazionale; *Journal of International Criminal Justice*; *International Organizations Law Review*) che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, attraverso l'adozione di sistemi di referaggio peer review.

Candidato Fabbricotti Alberta

Profilo curricolare

La candidata è ricercatrice confermata, dal 2005, presso il Dipartimento di studi giuridici, filosofici ed economici della Facoltà di giurisprudenza dell'Università "Sapienza" di Roma.

In precedenza, è stata borsista post-dottorato e assegnista di ricerca presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università "Sapienza" di Roma. Ha conseguito nel 1996 il titolo di dottore di ricerca in diritto internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Ha svolto periodi di ricerca e studio in Italia e all'estero, in particolare presso le Università di Amsterdam, Leiden e Tilburg; il *Max Planck Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht* di Heidelberg; l'*International Institute for the Unification of Private Law* (UNIDROIT), Roma.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E1 – Diritto internazionale, sia il 24 febbraio 2014 che il 9 aprile 2018.

Fa parte dell'Editorial Advisory Board della casa editrice De Gruyter Open, settore Law, Public Administration.

È membro del Comitato Scientifico *The Cultural and Economic Values of the UNESCO Heritage* nell'ambito della joint-venture tra l'Università di Bologna e il Ministero dei beni e delle attività culturali.

Ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in diritto internazionale e dell'Unione Europea dell'università "Sapienza" di Roma, dal 2006 al 2015.

Fa parte dell'Albo dei revisori per la valutazione dei programmi e prodotti di ricerca ministeriale MIUR.

È stata membro di commissioni giudicatrici di concorsi pubblici per l'attribuzione di assegni di ricerca e per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Docente affidatario del corso di Diritto dell'Unione Europea presso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, a partire dall'a. a. 2014/15 ad oggi. Ha un'ampia esperienza di docenza nelle materie del diritto internazionale ed europeo, in corsi ufficiali tenuti in Italia e all'estero, presso le Università "Sapienza" di Roma, Camerino, "La Tuscia" di Viterbo, Tilburg.

Presenta una rilevante attività di organizzazione di convegni, in particolare quello internazionale sul tema "The Political Economy of International Law" (Roma, 2014). Ha preso parte, come relatrice, a incontri scientifici nazionali e internazionali, tra i quali conviene menzionare la partecipazione alle conferenze annuali dell'*American Society of International Law* (2009) e della *European Society of International Law* (2010).

Ha partecipato ad una serie di progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale, fra i quali alcuni ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono revisione fra pari, come il PRIN 2010-2011 "Il principio democratico nella formazione ed attuazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia". Ha ottenuto il finanziamento dall'Università "Sapienza" di Roma per diversi progetti di ricerca.

È autrice di numerosi lavori scientifici, tra cui due monografie, una del 1993 e una del 2009. Ha curato due raccolte di scritti, di cui una in lingua inglese.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La candidata Alberta Fabbricotti presenta un curriculum di rilievo, che dimostra un costante impegno a livello didattico e scientifico nelle materie afferenti al settore scientifico-disciplinare del diritto internazionale.

Le esperienze di studio e ricerca evidenziano la padronanza della materia. Appare apprezzabile il suo sforzo di contribuire al dibattito internazionale, come attestato anche dalla partecipazione a convegni e società scientifiche straniere.

La candidata ha costantemente trasfuso la sua preparazione in attività di docenza sia di diritto internazionale sia di diritto dell'Unione europea, attività svolta in prevalenza presso l'Università "La Sapienza" ed in corsi di laurea magistrale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta dieci lavori a stampa, fra i quali uno scritto a carattere monografico e nove lavori di varia consistenza in alcuni ambiti del diritto internazionale, taluni in lingua inglese.

La sua produzione scientifica verte principalmente su temi di diritto internazionale dell'economia e distribuita senza soluzioni di continuità. Tra le pubblicazioni presentate spicca la sua curatela pubblicata nel 2016 da *Edward Elgar publisher* nonché la voce pubblicata nella *Encyclopedia of International Law* del *Max Planck Institut*.

La sua produzione scientifica appare di buon livello, metodologicamente corretta e perviene a risultati apprezzabili. Taluni prodotti scientifici trovano collocazione presso autorevoli sedi editoriali e in riviste provviste di meccanismi di referaggio.

Lavori in collaborazione: Fra i titoli presentati ai sensi della valutazione comparativa, ve ne è solo uno scritto in collaborazione: "La struttura multilivello della protezione dei dati personali in Europa", pubblicato nella "Rivista italiana di scienze giuridiche", 2017, p. 393, ss. In esso, la candidata ha curato i paragrafi 1, 2, 3, 4 e 7.

Allegato 2

CANDIDATO Cimiotta Emanuele

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato Emanuele Cimiotta presenta un curriculum di sicuro rilievo, che dimostra una piena maturità scientifica per lo svolgimento delle funzioni di Professore di II fascia nelle materie afferenti al settore scientifico-disciplinare del diritto internazionale. Ciò è attestato dagli elementi che seguono.

La produzione scientifica si qualifica per la continuità, la varietà delle problematiche affrontate e la significatività dei temi, centrali nella materia del diritto internazionale. Tra le pubblicazioni presentate spiccano i due lavori monografici che dimostrano capacità analitica, rigore metodologico e, nell'ampiezza dell'indagine, pervengono a soluzioni spesso originali.

Le attività di ricerca, anche a livello internazionale, denotano il coinvolgimento pieno del candidato nel dibattito scientifico, su una varietà di temi.

Il candidato presenta una lunga esperienza didattica nelle materie del settore scientifico-disciplinare e affini.

Il premio SIDI, riservato al migliore articolo ad opera di giovani studiosi di diritto internazionale, attesta ulteriormente le capacità scientifiche del candidato.

In conclusione, la valutazione complessiva del candidato è di piena maturità scientifica per lo svolgimento delle funzioni di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare del diritto internazionale.

CANDIDATO Fabbricotti Alberta

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata presenta un curriculum di rilievo, che dimostra maturità scientifica per lo svolgimento delle funzioni di Professore di II fascia nelle materie afferenti al settore scientifico-disciplinare del diritto internazionale. Ciò è attestato dagli elementi che seguono.

La produzione scientifica presenta studi in alcuni ambiti del diritto internazionale, è distribuita nel tempo senza soluzioni di continuità ed è prevalentemente su temi di diritto internazionale dell'economia. Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano la curatela pubblicata nel 2016 da Edward Elgar, in cui compaiono due scritti della candidata, nonché la voce pubblicata nella Max Planck Encyclopedia of Public International Law.

Le attività di ricerca, anche a livello internazionale, denotano il coinvolgimento della candidata nel dibattito scientifico, su alcuni temi.

La candidata presenta una lunga esperienza didattica nelle materie del settore scientifico-disciplinare e affini.

In conclusione, la valutazione complessiva della candidata è di maturità scientifica per lo svolgimento delle funzioni di Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare del diritto internazionale.